

MARZO

Spedizione in abbonamento postale gruppo 3°

Direzione redazione:
 di. m. fracci - 53040 - CESTINA
 Amministrazione:
 L. Lazzeri - Montepiesi
 c.a. n. 3/25865 - SARTEANO 53047
 registri: Tribunale
 Montepiesiano n. 141 del 16. XII. 1969



Svegliati, tu che dormi

ABBIAMO la fede? Avete la fede? Lei ha la fede? La domanda è rivolta a tutti:

A lei, signore, che va a messa ed è membro della S. Vincenzo; a lei signora, che aiuta il sacerdote ad organizzare le sue feste; a lei, signorina, iscritta all'Azione cattolica. Il Cristo ha rimproverato spesso a Pietro ed agli apostoli la mancanza di fede. Che ne è di voi?

Sapete che il Cristo ha detto che non si può servire a Dio e al denaro? Sapete che ci ha chiesto di perdonare? Mettete in pratica le beatitudini e il discorso della montagna? E' qui che si prova la fede di ognuno. Dio giudicherà la nostra vita sulla base di quel programma. Non dimenticate la condanna del rancore, dell'adulterio, della menzogna, della vendetta. Sono queste le vostre misure quando dovete fare delle scelte? L'amore della povertà, l'amore del prossimo, l'assistenza, il disinteresse sono i segni per riconoscere coloro che credono in Dio. Vi si può riconoscere in questi segni?

Pregate? Fate penitenza il venerdì? Eppure non basta. Infatti i farisei pensavano di essere *in regola* con Dio perchè osservavano la legge. Come noi, anche loro credevano in

Dio. Ma non avevano la fede che salva. La loro fede (perchè la fede l'avevano) era incompleta.

Anche la nostra fede è incompleta. Come quelle piante dei paesi caldi che vivacchiano sotto i nostri climi e non producono nè fiori nè frutti, la nostra fede troppo spesso sonnecchia o forse deperisce.



ABBIAMO la fede? Questo problema riguarda anche lei che va a messa e poi si impegola in mille altre faccende. Bisogna scegliere tra il vero Dio e gli idoli. Riguarda pure lei che manda i ragazzi al catechismo, ma non va a messa. Se pensa che le pulizie della casa e la preparazione del pasto della domenica sono più importanti dell'invito del Signore che ci chiama al suo banchetto, lei ha scelto il mondo contro Dio. E anche lei che crede necessario andare a sciare la domenica o andare a fare il bagno al lago o al fiume o al mare. Riguarda anche lei che arriva sempre in ritardo alla messa, perchè non vuole *perdere* tempo. Lei ci va con il peso di chi deve assolvere ad un obbligo, non con l'aria di chi va ad una festa. Lei non vuole ascoltare l'epistola ed il vangelo, cioè la parola di Dio. Dimentica che l'uomo non vive di solo pane, ma della parola di Dio.

Riguarda lei che non prega mai. Lei vive come se Dio non esistesse. Riguarda voi tutti che avete *arrangiato* una coscienza a vostro uso e consumo, nel tentativo di accordare la volontà di Dio con la vostra. Come potete ancora dire a Colui che chiamate « *Padre nostro* », « *sia fatta la tua volontà* »?

Nel più umile dei cristiani, anche se ha abbandonato da tempo la pratica religiosa, la Chiesa non vede altri che colui che ha ricevuto il dono della fede e che un giorno l'ha professata. Forse il granello di senape è coperto da una spessa coltre di terra. Forse non è riuscito ancora a germinare. Chissà che la vita che sonnecchia non si risvegli un giorno!

E anche quando un uomo che era stato battezzato, dopo esser vissuto per anni senza manifestare la propria fede, muore senza aver ricevuto i sacramenti, la Chiesa spera ancora e prega per lui. Non domanda al Signore di prendere in considerazione la santità della sua vita (non lo fa per nessuno), ma umilmente fa presente che questo uomo, questo peccatore, ha un giorno creduto in Dio, è stato unito, per mezzo della fede, al popolo di Dio.

Ma questa misericordia della Chiesa, riflesso della misericordia di Dio, non deve incoraggiare la nostra pigrizia o la nostra viltà. Valgono anche per noi le parole di san Paolo: *Svegliati, tu che dormi. Levati dai morti. E su te splenderà il Cristo.*





SARTEANO 2000

2

Redazione: Centro Sociale - P.zza 24 Giugno Palazzo Comunale - C.C.P. n° 5/27865-

* SARÀ RESTAURATO IL TEATRO ? *

TRE DOMANDE AL SINDACO

D. Quali sono le intenzioni dell'Amministrazione Comunale per i locali del Teatro ?

R. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale ripristinare il Teatro, chiuso ai pubblici spettacoli dal settembre 1966. A tale scopo fu richiesto il sopralluogo della Commissione Provinciale per sapere se, una volta eseguite le opere necessarie di consolidamento ed il ripristino della vecchia struttura, si sarebbe poi ottenuto il prescritto certificato di agibilità per pubblici spettacoli. Poiché il richiesto sopralluogo non è ancora avvenuto, si tratta di sollecitare, cosa che faremo nel più breve tempo possibile.

D. Perché occorre il sopralluogo della Commissione?

R. Il sopralluogo è necessario in quanto i locali aperti a pubblici spettacoli debbono essere dotati di apposite e sufficienti uscite di sicurezza prescritte dalla legge, di idonei servizi igienici, di efficienti impianti antincendio, ecc..... Per questo riteniamo che sarebbe una spesa sbagliata, oltre che inutile, la risistemazione integrale del Teatro, se poi venisse preclusa ogni possibilità di utilizzarlo per pubblici spettacoli.

D. Se non sarà possibile questa utilizzazione cosa farà il Comune?

R. Si dovrà provvedere ugualmente alle opere di consolidamento, poiché si tratta di un patrimonio non indifferente. Vedremo poi l'utilizzazione da farne. E' certo però che faremo il possibile per salvare il vecchio Teatro e che qualsiasi altra decisione sulla destinazione dell'immobile dovrà essere presa in accordo con la popolazione.

associazione pro-loco

Ecco il programma dei prossimi festeggiamenti:

- 1 - 4 - Inaugurazione ed apertura del Camping delle Piscine di Sarteano.
- 2 - 4 - Pasquetta con la presenza di Miranda Martino.
- 29 - 6 - GimKana automobilistica.

«UNA COSA DA SALVARE»

di Carlo Bologni

E' una rara sorpresa trovare un Teatro all'interno di un Municipio. Per uno poi come me, che in quel Teatro ho recitato e che di quel Teatro ho sentito da sempre narrare le meraviglie delle stagioni operistiche di una volta o delle celebri compagnie di prosa che da lì hanno preso l'avvio a clamorosi successi, il Teatro di Sarteano ha sempre avuto un fascino particolare. I resti ogivali della Porta di Mezzo, e il Teatro: ecco cosa resta di quello che fu un magnifico Palazzo Comunale trecentesco che i nostri avi distrussero nel 1845, ignari dell'irreparabile danno. A parziale riparazione ne trasformarono la modesta sala settecentesca in un bel Teatro ottocentesco, tutto decorazioni e velluti.

Nel dopoguerra la declassazione a Cinema ne ha accelerato la rovina e ne ha provocato, nel 1966, la chiusura. Per chi ricorda le emozionanti serate della "Norma" dei primi del secolo (e molti musicanti e coristi erano di Sarteano), o le risate agli spettacoli filodrammatici con Boccali, Crisanti e tanti altri più vicini a noi, nel vedere come altri paesi non lontani hanno conservato o rinverdito così simpatiche tradizioni, il Teatro rappresenta tuttora una "cosa da salvare".

- 29 - 7 - Teatro all'aperto in piazza.
- 6 - 8 - Concorso ippico.
- 12 - 8 - Teatro all'aperto a S. Alberto.
- 20 - 8 - Caccia al tesoro.
- 21 - 8 - Premiazione della caccia al tesoro e trattenimento danzante.
- 15 - 8 - Tombola.
- 27 - 8 - Sagra dello Scottadito.
- 3 - 9 - Festa ai "Cappuccini".
- Torneo di scacchi in data da destinare.

I LETTORI SCRIVONO

Montepiesi mi interessa molto; Vi prego prendere nota del mio nuovo indirizzo. Devo fare però una protesta: perché avete ignorato, in quell'omaggio che avete mandato per Natale, diverse cose di notevole interesse, soprattutto per noi Sarteanesi? Mi riferisco in particolare alla bella fontana antica che ora si trova nel Parco Mazzini, nella quale l'artista in ferro battuto volle raffigurare le grosse libellule che tuttora si vedono spesso nelle nostre campagne. Inoltre, perché non interessarsi per il recupero del monumento che gli operai nostri avi vollero a proprie spese erigere a onore dell'Ingegnere Civelli, a cui Sarteano deve tanto? E' indecoroso che i pezzi del monumento giacciono sparsi. Inoltre vi siete dimenticati del monumento ai Caduti, opera del noto scultore Zocchi.

F.to LIBERO PETRAZZINI

Ormai sono molti anni che i giovani di Sarteano cercano qualcosa che attiri la loro attenzione, e perciò abbiamo pensato di formare un gruppo di boys-scouts. Cosa sono gli scouts forse tutti lo sanno, e per chi non lo sapesse ve lo diciamo subito: sono giovani che amano il prossimo e vogliono fare una buona azione ogni giorno per far sì che il mondo sia migliore. Siamo a disposizione di chiunque abbia bisogno di qualche aiuto (per esempio: rimettere la legna, verniciare, pulire ecc...). Saranno graditissimi i vostri consigli perché il nostro gruppo possa progredire per il bene di Sarteano.

F.to Stefano Franceschini

RESTAURI ai "Cappuccini",

L'Amministrazione Comunale ha accolto l'iniziativa del parroco dei Cappuccini di sistemare le mura e la cappella del cimitero con il contributo dei parrocchiani, ex-parrocchiani e tutti coloro in qualche modo legati ai "Cappuccini".

Il Sindaco ha assicurato anche l'intervento del Comune.

Le offerte saranno ricevute presso la Farmacia e il parroco Don Vasco Della Lena che confida molto sull'aiuto di tutti per dare nuovo volto al cimitero dopo aver già restaurato la chiesa e ripulito tutto intorno.

POLISPORTIVA

Nelle fasi provinciali dei Giochi della Gioventù che si sono svolti sul Monte Amiata il giorno 11, la nostra atleta Petreni Chiara ha conquistato il secondo posto, entrando a fare parte della rappresentativa provinciale per le gare nazionali che si svolgeranno il 3 e 4 Marzo a Brunico.

● Questa società fa presente che si sono aperte le iscrizioni per il corso di pattinaggio, curato da tecnici provinciali. Per il bene dei vostri figli vi preghiamo di dare numerose adesioni.

● Fra pochi giorni inizieranno i lavori per ultimare il nuovo campo di pallavolo. Tutti coloro che vorranno far parte di detta squadra possono iscriversi a questa società presso il sig. Pierini Luigi.

AUGURI

.... Pallottai Azelio e Morgantini Nicolina, che hanno festeggiato il 50° di matrimonio; Trabalzini Gino e Favetti Santina, Martelli Giulio e Maccari Alessandra, Cioli Raffaello e Bernardini Diva, Chechi Attilio e Crociani Brunetta, Pichini Angiolo e Mariotti Alessandra, Mancini Guglielmo e Trabalzini Fosca, Morgantini Lamberto e Pascucci Ginetta che hanno festeggiato il 25°.

.... Mario Bologni, che il 27 febbraio ha ricevuto a Roma, in una cerimonia ufficiale, una medaglia d'oro per i 50 anni di laurea e professione; Rolando Giorgetti, che è stato confermato Presidente del Consiglio Direttivo dell'A.V.I.S. di Siena.

PRO MONTEPIESI

Bacherini Gaetano, Rappuoli Sergio, Giani Enzo, Rossi Velio, Moretoni Marcello, Salvadori Ricciotti, Parricchi Federigo, Perugini Linda, Pellegrini Adele, Lucovich Ethel, Tistarelli Natale, Buoni Severino, Palazzi Lina, NN, Tozzi Vincenzo, Olivieri Rodrigo, Carnevali Nello, Cappelli Paolo, Ravazzi Fè Teresa, Tessonni Adelia, Marchi Bianca, Baldi Inna, Bernardini Demetria, Buoni Nello, Mancini Sirio, Crociani Giorgio, Bernardini Iro, Presidente Circolo ENAL, Verniani Marriico, Morino Spiganti Graziella, Cioncoloni Enzo, Bernardini Roberto, Giorgetti Rolando, Pippi Ugo Rossi Santino, Chierici Bianca, Rossi Ferrini Giulia, Rossi Ferrini Pierluigi, Grifoni Homs, Mangiavacchi Egle, Marrocchi Enzo, Capitini Carlo, Venturini Eleonora, Morgantini Mario fu Gino, Del Buono Giovanni, Lessi Pri metta, Favi Alfredo, Pagnotta Orlanda.

ASSISTENZA SOCIALE ^(di S. Bellacci)

● Dal 1° gennaio le marche settimanali per gli addetti ai servizi domestici sono aumentate da L. 485 a L. 715 per il mezzo servizio e da L. 680 a L. 910 per gli addetti a servizio intero.

● Sono stati diminuiti gli importi delle marche settimanali della prosecuzione volontaria in questi termini: dal 12.1.72, per la Vecchiaia, Invalidità, Superstiti e TBC da L. 800 a L. 745, mentre per la sola Vecchiaia Invalidità e Superstiti da L. 729 a L. 674.

● E' entrata in vigore la legge n. 1204 del 30.12.71 "Tutela delle lavoratrici madri" la quale sancisce precise norme per tutte le lavoratrici dipendenti da qualsiasi Ente, Associazione o Azienda. I punti più qualificanti sono: divieto di licenziamento delle gestanti fino al compimento di un anno di età del bambino; astensione obbligatoria dal lavoro per i due mesi antecedenti la data del parto e per i tre mesi successivi (i periodi sono computati per l'anzianità, la tredicesima e le ferie); astensione facoltativa per 6 mesi nel 1° anno di età del bambino; diritto di assentarsi dal lavoro per le malattie del bambino di età inferiore ai 3 anni.

● Si è conclusa la contrattazione tra Sindacati e Albergatori per l'applicazione del CCNL; resta soltanto da definire l'importo delle ore straordinarie per cui si raccomanda di non contrattare individualmente, ma bensì di pretendere l'applicazione dell'accordo che è senz'altro più favorevole dato il notevole aumento dei trattamenti previsti.

● E' in corso l'organizzazione di una manifestazione per i lavoratori agricoli e forestali dei comuni di Sarteano, Cetona e S. Casciano per ottenere nuove concrete investimenti e stanziamenti nel settore.

● Il 30 Aprile ed il 1° Maggio passeranno con noi due giornate i bambini della Scuola Materna Tajani di Milano, che mandarono un messaggio a Gesù Bambino con 150 palloncini. Come ricorderete furono raccolti in Valdorcia dal M° Franco Fabrizi il 22 dicembre (dopo solo sei ore di volo!). Le richieste dei bambini furono accontentate e una bella quantità di doni fu portata da Sarteano a Milano. Insieme ai bambini verranno naturalmente insegnanti e genitori.

● E' stato aperto il giorno 6 un cantiere Forestale che occupa n° 15 lavoratori agricoli.

MÈTE DA RAGGIUNGERE ⁴

Durante il lungo periodo invernale il paese sembra in attesa. C'è chi è in attesa della neve (i bambini... e tutti quelli che pensano con paura alla scarsità d'acqua in estate); c'è chi è in attesa di migliori posti di lavoro; c'è chi è in attesa di una fortuna che dovrebbe arrivare (totocalcio?) ma che non arriva mai. In realtà l'attesa è in tutto quello che il paese può dare come materia prima per il turismo dell'Agosto. E' un'attesa per ciò che per molte famiglie rappresenta la maggior fonte di entrata: a volte, l'unica fonte di entrata di un intero anno. Cosa può dare di più Sarteano, per incrementare il turismo? Innanzitutto dovrebbe valorizzare di più le cose che hanno una qualche importanza. Elenchiamone un po' qualcuna: "la Grotta dell'Orso" - perché non interessarsi per renderla accessibile, così come hanno fatto in tante parti d'Italia con conseguenze imprevedibili?

"gli affreschi di S. Vittoria" - si è fatto qualcosa per riaverli a Sarteano? Forse il problema è connesso al restauro della chiesa di S. Francesco. Ma a questo proposito, cosa si aspetta ad iniziare i lavori? Forse si aspetta che i danni siano ancora maggiori?

"la Madonna con il Bambino" del Pellicciolo sembrava che dovesse tornare a Sarteano dopo il fortunato recupero del 13 dicembre. Quali ostacoli si sono opposti a questo ritorno?

"l'affresco di Porta Monalda" - possibile che lo si lasci completamente distruggere, dopo che si è visto che il preventivo di spesa non era eccessivo?

"l'affresco della sacrestia di S. Francesco" - Tornerà a Sarteano? Si sa qualcosa del suo restauro?

"l'Antiquarium" - Forse il cambio della guardia in seno alla Pro-loco ritarderà ancora l'apertura di questo piccolo museo?

"la strada provinciale per Chianciano" dove "passa l'avvenire di Sarteano" - non è ora di aggiornarla radicalmente? E di un suo passaggio all'ANAS?

"il silenzio" - Perché non cominciare una serie d'iniziative per convincere la gente a rispettare di più gli elementari diritti al riposo, e specialmente dei nostri ospiti estivi? La lotta ai rumori è una cosa che si può fare e che si deve fare!

"la strada per la vetta del Monte Cetona" - si dovranno attendere ancora molti anni per vederla più all'altezza dei tempi?

SOSTENETE MONTEPIESI FACENDO OFFERTE

PRESSO LA FARMACIA BOLOGNI.

CONSIGLIO PASTORALE

● In autunno avrà inizio la "Missione" al polo di Dio, è un tempo di grazia. È Dio che passa a darci una mano per meglio conoscerlo e conoscerci, per meglio servirlo e servirci, per amarlo ed amarci di più. Inizialmente si svolgerà con incontri di sacerdoti e, magari, di laici volenterosi, nelle singole famiglie possibilmente al completo, che lo desiderano o in gruppi di famiglie insieme. Argomento degli incontri saranno la nostra fede e la nostra vita cristiana in una più matura rappresentazione di Dio. Frutto della Missione: dalla convinzione che Dio è padre alla decisione di sentirci e formare sul serio tra tutti noi la famiglia di Dio. Perché la "Missione" sia benedetta da Dio, e gradita a tutti e benefica col tempo per la nostra comunità cristiana: 1° Ogni domenica una intenzione alla preghiera dei fedeli ad ogni S. Messa; 2° Ogni primo giovedì un'ora di adorazione nelle due parrocchie; 3° La preghiera personale di tutti i credenti più sentita e prolungata; 4° La sofferenza serena dei malati, degli infermi, di chi è restato solo. La Missione così è praticamente già cominciata. Alla sua riuscita tutti siamo chiamati e capaci. Al suo svolgimento tutti saremo interessati e preparati.

● Le offerte, che le famiglie sono solite dare in occasione della benedizione nelle case prima di Pasqua, recapitate direttamente nella Chiesa negli ultimi tre giorni della settimana santa, saranno devolute per i lavori di restauro in San Francesco. La chiesa è segno e monumento insigne della fede e della generosità dei nostri padri; sarebbe un delitto e una vergogna per tutti farlo deperire ancora di più e poi perderlo.

● Il catechismo della Prima Comunione dal 6 di marzo, ci sarà per tutti. Purtroppo molti non hanno mai frequentato, se saranno esclusi di chi sarà la colpa?

● Presto con la collaborazione del Patronato scolastico, si spera di offrire il trasporto dei piccoli alunni della zona "Miralaghi".

● La Quaresima ci veda più impegnati di sempre nella nostra conversazione, nel nostro cambiare mentalità e comportamento, cominciando dalle nostre idee molto umane e poco cristiane su Dio stesso.

● Durante la Quaresima verranno svolte nella Chiesa di S. Martino le seguenti attività:

ogni venerdì alle ore 17" Via Crucis"; devoluzione dei 15 sabati alla Madonna di Pompei, con la celebrazione della Messa Vespertina; La domenica dopo la Messa Vespertina "Pio esercizio della Buona Morte"; presso le Suore Salesiane, ogni venerdì, conferenze e libere discussioni sulla formazione ed educazione politico, sociale, morale e spirituale alle gio-

vani; catechismo ai bambini in preparazione della I^a Comunione, tutti i giorni; visita del Parroco alle famiglie.

● Il P. Fabrizio Civili, incaricato delle vocazioni, ha promesso un film sulla Missione dei Cappuccini in India, pionieri della civiltà, presso le Scuole Medie, interessando tutti gli alunni ai problemi del Terzo Mondo.

● Il Consiglio Pastorale, nell'ultima riunione collegiale, ha discusso il dovere e l'impegno di interessarsi alla situazione della Chiesa di S. Francesco e concordemente ha dato mandato alla Presidenza di scrivere al Vescovo, invitandolo a costituire un Comitato per affrontare i lavori di restauro al tetto della Chiesa.

● S. Lorenzo: si prega di accostarsi alla Confessione durante tutta la Settimana Santa e di non aspettare tutta la notte o la mattina di Pasqua; i più, come al solito, non potranno essere ascoltati; la benedizione delle case sarà fatta dal 6 al 23 marzo, con l'itinerario ed orario accluso; il battesimo liturgicamente dovrebbe essere amministrato durante la veglia pasquale, la notte del sabato santo. Se i bambini non saranno molti e se la famiglia acconsentirà, il battesimo si amministrerà la notte di sabato 1° aprile alle ore 23,30.

● I lavori alla chiesa del Colle S. Alberto, stanno andando quasi alla conclusione. Si presume che possa essere aperta al culto in occasione della prossima Pasqua o per le feste patronali della Madonna del Buon Consiglio. Anche questa chiesa, per generosità del Comm. A. Falcioni, sarà un monumento in più e valido, che verra ad arricchire Sarteano, oltre che un magnifico ambiente di culto, funzionale ed aggiornato, per la chiesa locale.

● A L. 4.400.000 ammonta il preventivo di spesa per tutti i lavori da eseguire nella chiesa del Suffragio.

.....

STATISTICA (febbraio)

Nati

BERNARDINI GUIDO di Iro e Rossi Marisa
PALAZZI ANGELO di Lorenzo e Meconcelli
Ivana.

Deceduti

DELLA LENA PALMIRA ved. Morellini
FAVI ADA ved. Ceccattoni

A b i t a n t i : 3787

I m m i g r a t i : 30

E m i g r a t i : 14

Le comunità cristiane, segno del Regno di Cristo

6

La mani-
festazione
della fede

Nel Cristianesimo c'è una collisione tra interiorità e la manifestazione esteriore.

Quando io trasformo il mio cristianesimo in una pura interiorità segreta e nell'esterno mi conformo al mondo senza lasciare trasparire che nel mio intimo riconosco una tutt'altra misura (il rapporto a Dio), ma che sono un brav'uomo come la maggiore parte degli uomini, ecc. io compio evidentemente un tradimento.

La realtà cristiana sta in tale rapporto di inimicizia col mondo che, appena io lo confesso, mi si guarderà con sospetto: e se faccio a meno di confessarlo, questo non è un tratto di finezza, ma è un tradimento.

Il Cristianesimo esige ora da me l'interiorità ch'io sia pronto per causa sua ad abbandonare tutto: ma se mantengo il Cristianesimo in me solo come interiorità, non arrivo in un certo senso ad abbandonare qualche cosa. (S. Kierkegaard, Diario. Ed. Morcelliana, Brescia 1962)

La missione diocesana è soprattutto riscoprire la realtà della vita che ogni cristiano ha la possibilità di vivere.

Non cerchiamo scuse, non facciamo finta di non sapere, non è bello autodefinirsi ignoranti, delle cose di religione.

GESU' si è fatto uomo, è stato con gli uomini, ha parlato con loro... e quello che ha detto... e quello che ha fatto, è testimoniato da chi, vissuto con LUI, ha cambiato vita per vivere come LUI voleva.

NON DIR MALE della Chiesa!

NON DIR MALE dei Cristiani!

Sono uomini come te che cercano di vivere come il MAESTRO VORREBBE.

SE TU sei migliore di noi...

NOSTRO SIGNORE È CON TE E TI ASPETTA e noi non siamo felici!

Ogni domenica i cristiani si riuniscono nelle chiese. Tutti li possono vedere: quelli che non vogliono andarci, quelli che non possono andarci, quelli che neppure sanno ciò che avviene là dentro...

Che cosa significano queste riunioni domenicali?

Perché i cristiani vanno in chiesa in questo giorno?

Solo per mettersi in regola con Dio, che chiede loro di andare a messa? Oppure per rispondere all'appello di Gesù Cristo? Egli vuole che i membri della sua Chiesa in qualsiasi luogo si trovino, si riuniscano:

- per manifestare assieme la propria fede e per sempre meglio conoscerla,
- per pregare assieme,
- per imparare ad amarsi reciprocamente e a vivere fraternamente assieme,
- per indicare agli uomini la vera casa in cui desiderano abitare (anche se non lo sanno), quella ove si trovano la Pace e la Gioia.

1 Una comunità di fede

Quando si riuniscono assieme i cristiani mostrano:

- che conoscono la propria fede e non hanno paura di parlarne,
- che vogliono ascoltare ciò che Dio dice loro attraverso la sua Chiesa.

Si riconoscono tra loro perché la loro fede è uguale. Credono che Gesù Cristo è veramente risuscitato, che è veramente Salvatore e che vuol raccogliere tutti gli uomini nell'unità del suo Regno.

2 Una comunità di preghiera

I cristiani, là e altrove, desiderano pregare INSIEME e mostrano così:

- che sono felici di cantare la gloria di Dio,
- che sanno ringraziarlo e domandargli perdono.

Ogni domenica la loro preghiera in comune alla Messa ricorda che Dio fa alleanza con gli uomini, tutti i giorni della vita.

3 Una comunità di carità

ASSIEME i cristiani dimostrano:

- che si preoccupano di ogni miseria e di ogni necessità,
- che vogliono essere « operatori di pace ».

Si considerano fratelli e si sostengono gli uni gli altri.

4 Una comunità missionaria

Se i cristiani vivono chiusi in se stessi, non realizzano la parola di Gesù Cristo:

« Andate fino alle estremità della terra... ».

Quando una comunità è veramente cristiana, coloro che ne fanno parte hanno la preoccupazione di portare la buona novella nei paesi che non la conoscono, negli «angoli» che, attorno a loro, sembrano averla dimenticata: nuovi fabbricati, fabbriche, uffici...